



Partiranno a breve negli stabilimenti di Foggia e Nola, le produzioni previste dal programma del nuovo velivolo multiruolo della Lockheed.

Alenia Aeronautica pronta per avviare le attività sul programma F-35 Lightning II

Alenia Aeronautica, che partecipa alla produzione del F-35 Lightning II Joint Strike Fighter della Lockheed, produrrà più di 1.200 ali del velivolo, con un rateo annuo di 93 set.



In Italia nei prossimi venticinque anni saranno prodotte le ali degli aerei destinati ai nove partner del programma: Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Olanda, Turchia, Australia, Canada, Danimarca e Norvegia.

La produzione di Alenia Aeronautica sarà portata avanti in Italia tra il 2009 e il 2033, coinvolgendo gli stabilimenti Alenia in Campania e Puglia, che saranno i primi ad essere impegnati nelle attività relative a questo primo contratto per il lotto di produzione LRIP3 (Low Rate Initial Production del 3° lotto dell'F-35); seguiranno, a partire dal successivo lotto di produzione LRIP4, i siti piemontesi.

Oltre alla produzione di ali per il JSF, il coinvolgimento di Alenia Aeronautica nel programma comporta la partecipazione agli Integrated Product Teams dell'F-35 e alla progettazione e sviluppo, già completati con successo, dei cassoni alari delle versioni CTOL (Conventional Take Off and Landing) e CV (Carrier Variant) dell'F-35 presso gli stabilimenti campani di Alenia. È previsto inoltre un ruolo chiave di Alenia Aeronautica nel supporto logistico e operativo del velivolo.

Un'ulteriore opportunità per Alenia Aeronautica e per l'intero comparto industriale italiano sarà rappresentata dalla realizzazione in



www.aerospaziocampania.it

Italia della linea finale di montaggio, prova e manutenzione (FACO - Final Assembly & Check Out) degli aerei destinati a Italia e Olanda, che potrebbe operare anche come base per un centro di manutenzione e supporto a livello europeo, nell'ambito della soluzione logistica adottata per il programma.

L'ala dell'F-35 è composta da una struttura interna in metallo rivestita da materiali in composito, assemblati contestualmente all'installazione dei relativi sistemi elettrici ed idraulici. Si tratta di un sofisticato insieme di componenti, essenziale per l'aereo, di rilevanza strategica sia dal punto di vista tecnologico che industriale.

A differenza dell'ala del velivolo Eurofighter, costituita da due semiali unite mediante attacchi alla fusoliera centrale, l'ala dell'F-35 è un complessivo unico (di dimensioni 10.5 x 4 m), costituito dalle due semiali e dal tratto di fusoliera compreso tra le due semiali stesse, con un significativo contenuto di impianti da installare.

Le attività previste nell'impianto di Nola sono di particolare complessità: saranno realizzati 2 componenti costituiti da 6 paratie di grandi dimensioni, realizzati con materiale particolarmente propenso alle distorsioni e con tolleranze che richiedono attività estremamente precise e impianti di fresatura all'avanguardia realizzati in Giappone.